

DOTTORATO NEL LABORATORIO NUCLEARE DEL GRAN SASSO: DUE GLI AQUILANI

13 Novembre 2013

L'AQUILA- Michele D'Amico, ventiseienne dottore in matematica, e Yuriy Zacchia Lun, 28 anni, ingegnere delle telecomunicazioni.

Sono loro due gli unici aquilani, l'uno vive a Morino (L'Aquila) l'altro a Capistello (L'Aquila), che sono stati ammessi a prendere parte al dottorato di ricerca presso l'istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso.

In tutto i giovani neo-laureati selezionati sono 36 e appartengono a diverse specializzazioni nel settore scientifico.

"Questo dottorato, come gli altri, durerà tre anni. Il primo anno è caratterizzato da corsi di studio. Gli anni successivi, invece, saranno caratterizzati da un progetto di ricerca, il collaborazione con un advisor che ci affiancherà nella ricerca di dottorato" spiega ad *AbruzzoWeb* il matematico D'Amico.

" Per ora i corsi si tengono nella struttura dell'ex-Isef, alla Villa comunale, dove seguiamo lezioni tenute da grandi relatori internazionali" continua.

Frequenteranno effettivamente il laboratorio del Gran Sasso solo i laureati in fisica, alcuni dei quali hanno già dei contatti dinamici con i ricercatori dell'istituto.

"Noi matematici e informatici collaboreremo col laboratorio ma non lo frequenteremo, per una questione di competenze accademiche. Noi studieremo i campi di applicazione del linguaggio matematico, che effettivamente sono i più disparati essendo la matematica il linguaggio comune di tutte le scienze" aggiunge Michele.

I giovani ricercatori, promesse della scienza, vivono in una sorta di campus ricreato in un ambiente giovane e stimolante, nell' hotel Castello dell'Aquila grazie ad una borsa di studio, assegnata per merito, a ciascuno di loro.